



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

19/06/2025

**Tracciabilità e Innovazione:
al Santa Chiara Lab le proposte di Agritech - Spoke 9 per le filiere
agroalimentari**

Al **Santa Chiara Lab** dell'Università si è tenuta una due giorni di incontri dove sono state presentate le soluzioni tecnologiche e organizzative per le imprese frutto delle attività di **Agritech** - Spoke 9, attuatore dei temi inerenti alla tracciabilità e alla misurazione della sostenibilità nell'ambito di Agritech. L'evento, dal titolo **“Soluzioni per la misurazione, certificazione e valorizzazione della qualità, dell'origine delle aziende agroalimentari”**, si è tenuto 17 e 18 giugno, ed ha visto la partecipazione di ricercatrici, ricercatori e imprenditori di tutta Italia e dei direttori di oltre 20 consorzi di Indicazione Geografica, grazie alla collaborazione con **Qualivita** e la **Fondazione Siena Food Lab**.

Agritech, Centro Nazionale per lo sviluppo delle Nuove Tecnologie in Agricoltura, è uno dei 5 Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera finanziati attraverso il MUR dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” e ha l'obiettivo di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici, la riduzione dell'impatto ambientale nell'agrifood, lo sviluppo delle aree marginali, la sicurezza, la tracciabilità e la tipicità delle filiere.

«In queste due giornate abbiamo presentato alle aziende agroalimentari soluzioni concrete per la tracciabilità della varietà e dell'origine geografica e per la misurazione della qualità e della sostenibilità - ha dichiarato **Angelo Riccaboni, responsabile scientifico dello Spoke 9 di Agritech**. - Nei prossimi mesi si intensificheranno occasioni come questa, utili a consolidare il nostro ruolo come centro di riferimento e divulgazione dell'innovazione nel settore agroalimentare».

L'obiettivo delle soluzioni proposte da imprese, ricercatori e ricercatrici è comprendere l'origine, l'autenticità e la sicurezza delle produzioni agricole e delle filiere agroalimentari per valorizzare e tutelare le tipicità nelle filiere agroalimentari.

Fondamentale per la riuscita dell'evento anche l'apporto della **Fondazione Qualivita**, attore fondamentale a supporto del sistema DOP IGP italiano.

«Oggi abbiamo visto come la ricerca possa davvero mettersi al servizio delle nostre filiere DOP e IGP - ha dichiarato **Mauro Rosati, direttore della Fondazione Qualivita** -. Perché l'innovazione sia utile e applicabile alle imprese, serve un ponte tra ricerca e territori. Ecco il compito che ci assumiamo: costruire quel ponte insieme ai Consorzi di Tutela, traducendo la conoscenza scientifica in strumenti operativi, capaci di valorizzare un patrimonio unico come quello delle Indicazioni Geografiche italiane».

Foto:

01 – Prof. Angelo Riccaboni, Università di Siena

02 – Mauro Rosati, Qualivita

03 – Partecipanti all’evento

Ufficio stampa

Università di Siena

Banchi di Sotto, 55 – Siena

Cell. 335 497838 – 347 9472019

Tel. 0577 235227